

## IL SIGNOR NESSUNO

È capitato a tutti noi di attraversare momenti di bassa autostima, o periodi in cui abbiamo sperimentato la spiacevole sensazione di non valere nulla. Magari siamo stati respinti da coloro dai quali avremmo voluto essere accettati, oppure abbiamo fallito in qualche nostro progetto, causando la delusione delle persone che contavano su di noi. Insomma, ci siamo sentiti come *un vero nessuno*.

Ma il nostro caso non è minimamente paragonabile a quello del “signor Nessuno”. Questo è il nome che è stato dato a un giovanotto che, in seguito a un’aggressione subita nella città di Toronto in Canada verso la fine del 1999, ha perduto non solo la memoria, ma anche tutti i suoi documenti. Dal giorno dell’aggressione, quest’uomo non ha idea di chi sia né da dove venga.

Il suo spiccato accento inglese è sicuramente un indizio, ma tutta la pubblicità che i mass media hanno promosso su vasta scala in Inghilterra intorno a questo caso, per cercare di raccogliere informazioni circa l’identità e il luogo di nascita del “signor Nessuno”, non ha prodotto alcun risultato.

Il problema è che egli non può lasciare il Canada senza un passaporto, e non può ottenere un passaporto senza un certificato di nascita; d’altra parte non può ottenere un certificato di nascita senza conoscere il proprio nome o il proprio luogo di nascita. Questo sfortunato giovanotto ha più ragioni di chiunque altro per sentirsi *un vero nessuno*. Possiamo immaginare il sollievo e la gioia che quest’uomo proverebbe il giorno in cui la sua identità dovesse essere scoperta.

## UNA NUOVA IDENTITÀ

Consideriamo l’identità che Dio dà a quelli che sono Suoi. Non importa chi o che cosa siamo stati prima; quando diventiamo Cristiani, noi otteniamo **una nuova identità**.

**UN NOME NUOVO** – Questa nuova identità implica **un nome nuovo**. Profetizzando riguardo al popolo di Dio, Isaia disse: “**Allora le nazioni vedranno la tua giustizia e tutti i re la tua gloria; ti si chiamerà con un nome nuovo, che la bocca del Signore pronuncerà.**” (Isaia 62:2)

Ai Cristiani perseguitati di Pergamo, che riportarono la vittoria, fu promesso **un nome nuovo** scritto sulla pietra: “Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. A chi vince io darò della manna nascosta e una pietruzza bianca, sulla quale è scritto **un nome nuovo** che nessuno conosce, se non colui che lo riceve.” (Apocalisse 2:17)

**UNA NUOVA FAMIGLIA** – Questa nuova identità include anche **una nuova famiglia**, la famiglia di Dio, nella quale Egli ci concede di chiamarlo “Padre” e di essere chiamati “figli di Dio”:

“E, perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che grida: «Abbà,<sup>1</sup> Padre».” (Galati 4:6)

“Vedete quale amore ci ha manifestato il Padre, dandoci di essere chiamati figli di Dio! E tali siamo.” (1Giovanni 3:1)

**UN LUOGO IN CUI ABITARE** – La nostra nuova identità ci fornisce anche **un luogo in cui abitare**: “Così dunque non siete più né stranieri né ospiti; ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio.” (Efesini 2:19)

**VEDETE, IN CRISTO, NESSUNO È «UN NESSUNO»!**

---

<sup>1</sup> *Abbà*, parola aramaica che significa “padre”; il termine veicola ad un tempo il senso della calda intimità e del rispetto filiale; è usata da un bambino per chiamare il padre (“papà”). Gesù ha applicato per primo questo termine a Dio (“Diceva: «Abbà, Padre! Ogni cosa ti è possibile” Marco 14:36), autorizzando i discepoli a fare lo stesso; l’apostolo Paolo vede nel suo uso un segno dell’adozione a figli dei credenti e del loro possesso dello Spirito.